



CITTA' DI CAORLE

Città metropolitana di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio ATTO N. 59

OGGETTO: Variante parziale al Piano degli Interventi n. 6 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 marzo 2015 n. 4. Varianti Verdi. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione.

L'anno **2016** il giorno **08** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18:00**, nella sala del **Centro Civico**, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto, e relativo ordine del giorno comunicati ai singoli Componenti il **02.09.2016** con numero Prot. **27439** si è riunito il Consiglio, in sessione **straordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Avv. Striuli Luciano	Sindaco	Presente
Buoso Arianna	Presidente del Consiglio	Assente
Zusso Alessandra	Componente del Consiglio	Assente
Boatto Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Comisso Giovanni Clemente	Componente del Consiglio	Presente
Marchesan Rocco	Componente del Consiglio	Presente
Barbaro Riccardo	Componente del Consiglio	Presente
Bortolussi Filippo	Componente del Consiglio	Presente
Vanzan Lorenza	Componente del Consiglio	Presente
Tamassia Evaristo	Componente del Consiglio	Presente
Lo Massaro Andrea	Capo Gruppo	Presente
Capiotto Giacomo	Componente del Consiglio	Presente
Miollo Carlo	Capo Gruppo	Presente
Conte Rosanna	Componente del Consiglio	Presente
De Lazzari Tamara	Componente del Consiglio	Presente
Favaro Marcò	Capo Gruppo	Presente
Dalla Bella Vittorio Emanuele	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario - **Nobile Dott. Lino**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere Anziano **Giuseppe Boatto** nella Sua qualità di **Vice Presidente del Consiglio** coadiuvato dagli scrutatori, precedentemente nominati, Sigg.: **Bortolussi, Vanzan e De Lazzari**.

Sull'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno, precedentemente esposto dal Consigliere Buoso, il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Variante parziale al Piano degli Interventi n. 6 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 marzo 2015 n. 4. Varianti Verdi. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione.

In apertura di trattazione dell'argomento si assentano i Consiglieri Arianna Buoso e Alessandra Zusso. Assume la Presidenza della seduta il Consigliere Giuseppe Boatto.

Il Sindaco, Avv. Luciano Striuli, relaziona:

Il Comune di Caorle è dotato di P.R.G., approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2644 del 27.04.1990, vigente dal 01/07/1990;

il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caorle è stato approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel B.U.R. n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;

per effetto dell'approvazione del P.A.T. il Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi della L.R. n. 11/04 e s.m.i., art. 48, comma 5 bis, "per le parti compatibili con il P.A.T., diventa il piano degli interventi";

la Regione Veneto, con L.R. n. 4 del 16 marzo 2015 "Modifiche di Leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", all'art. 7 della stessa ha adottato la seguente disposizione:

"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili".

- 1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i Comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.*
- 2. Il Comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie, mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (P.I.) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), di variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*
- 3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).*

Per effetto del 1° Avviso pubblico del 30.09.2015 e del 2° Avviso pubblico del 27.01.2016 sono pervenute le seguenti manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti proprietari, in riferimento a quanto previsto dall'art. 7 della Legge Regionale citata:

N. istanza	Ditta	Data prot.	N. prot.	Ubicazione area
1	Zanetti Rita	19/10/2015	34459	San Giorgio di Livenza - fg. 11 map. 89, 263, 264.
2	Arch. Carmelo Danzo rappresentata Az. Agricola Danzo Antonio Domenico e figli s.s.	26/11/2015	38813	San Giorgio di Livenza - fg. 11 map. 840, 841, 830, 778, 649, 99.
3	Parpinel Natalino, Mengo Natalina, Marsonetto Giannino, Boccalon Silvana	26/11/2015	38979	San Giorgio di Livenza - fg. 12 mapp. 80, 301, 210 (porzione).
4	Soc. Michieletto Group s.r.l. tramite PEC da arch. Ronchiato	30/11/2015	39155	San Giorgio di Livenza - fg. 12 mapp. 423.
5	Zaramella Gianantonio e Prosdocimo Luigina	25/02/2016	5942	San Giorgio di Livenza - fg. 11 mapp. 879.

A seguito della valutazione svolta sulle istanze, finalizzata ad accertare se le richieste di retrocessione dell'edificabilità comportino ricadute significative in termini di impatto sulle infrastrutture e servizi (mancata realizzazione di infrastrutture primarie), sull'ambiente (mancata realizzazione di spazi pubblici o di compensazioni ambientali) e sui privati (effetti negativi sull'edificabilità delle aree limitrofe o comprese nel medesimo comparto di intervento), il Comune ha ritenuto accoglibili le richieste di retrocessione delle aree edificabili relative alle istanze nn. 1, 2, 4, 5 ed accoglibile parzialmente la proposta n. 3, come si evince dagli elaborati di variante;

Per quanto sopra relazionato con deliberazione del Commissario Straordinario (deliberazione di Consiglio comunale) n. 24 del 17.05.2016, e di cui si richiamano i contenuti, veniva adottata la variante al P.I. n. 6 denominata "Varianti Verdi" e costituita da:

- Relazione e verifica del dimensionamento;
- Elaborati cartografici di Variante in scala 1:5000 e 1:2000 (allegati in unico fascicolo con la relazione e la dichiarazione di procedura di VAS);
- Dichiarazione di procedura di VAS;
- Dichiarazione VInCA;
- Asseverazione della non necessità della Valutazione di Compatibilità idraulica.

Il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto - settore Genio Civile Venezia ha espresso parere favorevole - prot. n. 225384/70.07.10 del 09.06.2016 - acquisito ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

Si rileva inoltre che:

- la variante è stata depositata per 30 giorni, a decorrere dal 27/05/2016, presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line;
- nei 30 giorni successivi è pervenuta un'osservazione da parte delle ditte Parpinel Natalino, Mengo

Natalina, Morsonetto Giannino e Boccalon Silvana, inviata a mezzo PEC dal tecnico incaricato il 25/07/2016 protocollo n. 23977;

- gli Uffici comunali hanno proposto la controdeduzione "Allegato A" alla presente deliberazione.

Al termine della relazione si assenta il Consigliere Marco Favaro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la presente variante non influisce sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU), così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di Leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del Decreto L.vo n. 33 del 14.03.2013;

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare in data 06.09.2016;

Vista la L.R. n. 11/04 e s.m.i.;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, in merito alla presente proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, p.to 3, del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Sentita la discussione sull'argomento per la quale si rinvia al Processo verbale della seduta, in atti;

Con voti, espressi per alzata di mano, n. 11 favorevoli e n. 3 astenuti (Miollo, Conte e De Lazzari),

DELIBERA

1. di prendere atto che, a seguito del regolare deposito della documentazione costituente la variante in oggetto ed adottata con deliberazione del Commissario Straordinario di Consiglio comunale n. 24 del 17.05.2016, è pervenuta nr. 1 osservazione;
2. di controdedurre all'osservazione pervenuta con le modalità e secondo le motivazioni espresse nell'elaborato delle Controdeduzioni alle Osservazioni, che trovasi allegato Sub. "A" all'originale della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Con voti, espressi per alzata di mano, n. 11 favorevoli e n. 3 astenuti (Miollo, Conte e De Lazzari),

DELIBERA

- 1) di approvare la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi vigente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 marzo 2015 n. 4 – denominata "Varianti Verdi", finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità e composta dai seguenti elaborati:
 - ❖ Relazione e verifica del dimensionamento;
 - ❖ Elaborati cartografici di Variante in scala 1:5000 e 1:2000 (allegati in unico fascicolo con la relazione e la dichiarazione di procedura di VAS);
 - ❖ Dichiarazione di procedura di VAS;
 - ❖ Dichiarazione VInCA;
 - ❖ Asseverazione della non necessità della Valutazione di Compatibilità idraulica.

come adottati con deliberazione del Commissario Straordinario di Consiglio comunale n. 24/2016;

- 2) di dare atto che la variante acquisterà efficacia decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Terminata la votazione rientrano in aula i Consiglieri Arianna Buoso, Alessandra Zusso e Marco Favaro.

MMXVI-59

ALLEGATO A				
ELENCO OSSERVAZIONI E PARERI				
n.	ditta	data prot	n. prot	Sintesi osservazione
1	Parpini Natalino, Mengo Natalina, Marsonetto Giannino e Boccalon Silvana	25/07/2016	23977	Gli osservanti, proprietari delle aree di cui alla richiesta n. 3 pervenuta il 26/11/2015 prot. n. 38979, esaminata la variante adottata ed in particolare l'ambito 03, chiedono il totale stralcio dell'area edificabile di proprietà e l'attribuzione della destinazione agricola come proposto nell'istanza iniziale e non recepita integralmente dalla variante.
				Comune di Caorle
				parere su osservazione
				<p>Come motivato nella relazione tecnica allegata alla variante si ribadisce la volontà di confermare la previsione localizzativa del lotto 13, corrispondente all'area di cui all'osservazione, trattandosi di lotto potenzialmente servito da adeguata viabilità e continuità organizzativa dell'ambito.</p> <p>Pertanto l'osservazione non è accoglibile</p>

Allegato alla deliberazione di
 CC-CC n° 59 del 08.09.16
 IL SEGRETARIO GEN.LE
 NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle

Provincia di Venezia

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale al Piano degli Interventi n. 6, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 marzo 2015 n. 4. Varianti Verdi. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, non è previsto il parere di regolarità contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 05/09/2016
ATTO 851

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE
DR. GASPARE COROCHER

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi dell'art. 49, comma 3° del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, si esprime parere favorevole relativamente alla legittimità della proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 05/09/16

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LINO NOBILE

Allegato alla deliberazione di
CC n° 59 del 08.09.16
IL SEGRETARIO GEN.LE
NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale al Piano degli Interventi n. 6, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6 marzo 2015 n. 4. Varianti Verdi. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 05/09/2016

IL RESPONSABILE
DOTT. ARCH. GIANNINO FURLANETTO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Boatto Giuseppe




II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per **quindici giorni** consecutivi fino
al **11 OTT 2016**
Lì **26 SET 2016**

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 in data

Lì

II SEGRETARIO GENERALE
Nobile Dott. Lino

